

PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027

Asse 2 “ISTRUZIONE E FORMAZIONE” – OBIETTIVO SPECIFICO 4.e (1)

Avviso pubblico per la presentazione di progetti per Academy di filiera per l’attivazione di percorsi formativi nel Commercio e Turismo, Artigianato, Manifattura, Costruzioni, Servizi volti al miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibile per tutti.

- Asse 2 “ISTRUZIONE E FORMAZIONE” - Obiettivo specifico per l’attività formativa 4.e (1) -Campo di intervento 149 e 150.
- risorse finanziarie € 6.750.000,00
- Destinatari: Popolazione residente di età compresa fra i 18 e 60 anni indipendentemente dalla condizione occupazionale e dalla cittadinanza
- Termine presentazione domande: 60 giorni dalla pubblicazione sul BURM del presente avviso
- Riferimenti avviso: DGR n. 853 del 4/06/2024

INDICE

FABBISOGNI SPECIFICI A CUI RISPONDE L’AVVISO E FINALITÀ STRATEGICHE	-	PAG. 2
QUADRO NORMATIVO		PAG. 4
ART. 1 FINALITA’ E RISORSE FINANZIARIE		PAG. 5
ART. 2 SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA		PAG. 6
ART. 3 PROGETTAZIONE ACADEMY DI FILIERA		PAG. 8
Art. 4 RISORSE FINANZIARIE e PREMIALITA’		PAG. 10
ART.5 MODALITA’ DI PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA		PAG. 11
ART. 6 CAUSE DI INAMMISSIBILITA’ DELLE DOMANDE		PAG. 12
ART. 7 CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE		PAG. 13
ART. 8 APPROVAZIONE GRADUATORIE CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO,		PAG. 16

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA

ART. 9	ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO FINANZIATO E MODALITA' DI FINANZIAMENTO	PAG. 17
ART. 10	PROGETTI ATTUATIVI	PAG. 18
ART. 11	SOSPENSIONE, REVOCA E RIDUZIONE DEL FINANZIAMENTO	PAG. 25
ART. 12	CONTROLLI E RISPETTO DELLA POLITICA ANTIFRODE	PAG. 25
ART. 13	CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA	PAG. 26
ART. 14	RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DEL PROCEDIMENTO	PAG. 26
ART. 15	INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	PAG. 27
ART. 16	INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)	PAG. 27
ALLEGATI:	MODULISTICA	PAG. 29

FABBISOGNI SPECIFICI A CUI RISPONDE L'AVVISO E FINALITÀ STRATEGICHE

Il presente avviso pubblico costituisce attuazione del Programma Regionale Marche FSE PLUS 2021-2027 approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2022)7401 del 12 ottobre 2022 e dall'Assemblea legislativa regionale con Deliberazione n. 42 nella seduta dell'8 novembre 2022, n. 88.

Viene emanato per l'attuazione delle misure indicate nel PR Marche PLUS 2021/2027, Asse 2 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE", sull'obiettivo specifico 4.e(1): "Migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, anche attraverso la convalida degli apprendimenti non formali e informali, per sostenere l'acquisizione di competenze chiave, comprese le competenze imprenditoriali e digitali e promuovendo l'introduzione di sistemi formativi duali e dell'apprendistato"

Il presente Avviso, emanato a seguito dell'approvazione delle linee guida con DGR n. 853 del 04/06/2024, viene sostenuto dalle risorse programmate nella scheda intervento O.S.4.e.(1) "Azioni di sistema" - campo di intervento 149 e 150, come sperimentazione di un nuovo modello didattico-organizzativo "Academy di filiera", che si affianca e completa l'offerta formativa "tradizionale" autorizzata e finanziata dalla Regione Marche, prevedendo un coinvolgimento diretto delle imprese, delle istituzioni scolastiche, delle Associazioni di categoria datoriali regionali e delle Università nel sistema formativo regionale, istituendo così un raccordo organico e continuo tra lavoro e formazione.

La novità è rappresentata quindi dalla stretta connessione con le imprese: le imprese mettono a disposizione i propri tecnici, chiamati a progettare il percorso e ad insegnarvi e le proprie tecnologie e attrezzature per attività di laboratorio svolgendo quindi un ruolo fondamentale nella definizione dei fabbisogni formativi.

Di seguito i **punti chiave e di forza** nella costituzione delle **Academy di filiera**:

1. Promozione dell'eccellenza e della specializzazione

- Favorire la creazione di Academy di filiera permette di concentrare le risorse e le competenze specifiche di settore per promuovere l'eccellenza e la specializzazione in ambiti cruciali per lo sviluppo regionale.

2. Miglioramento della qualità dell'istruzione e della formazione

- Le Academy di filiera offrono un ambiente formativo mirato e orientato alle esigenze del mercato, contribuendo a migliorare la qualità dell'istruzione e della formazione professionale nei settori identificati.

3. Inclusività e attinenza al mercato del lavoro

- Attraverso la creazione di Academy di filiera, si favorisce l'inclusività e si garantisce un'adeguata preparazione degli studenti e dei lavoratori alle richieste del mercato del lavoro locale e nazionale.

4. Potenziamento delle competenze chiave

- Le Academy di filiera consentono di potenziare le competenze chiave, inclusi aspetti imprenditoriali e digitali, necessari per affrontare le sfide e le opportunità dei settori coinvolti.

5. Sostenibilità e sviluppo territoriale

- La costituzione di Academy di filiera favorisce la sostenibilità economica, sociale e ambientale dei settori coinvolti, contribuendo al loro sviluppo e alla valorizzazione del territorio regionale.

6. Risposta alle esigenze del mercato del lavoro

- Le Academy di filiera sono strumenti efficaci per rispondere in modo tempestivo alle esigenze e alle evoluzioni del mercato del lavoro, garantendo una migliore corrispondenza tra domanda e offerta di competenze.

In sintesi, la costituzione di Academy di filiera nella Regione Marche rappresenta un'opportunità strategica per promuovere lo sviluppo sostenibile, l'innovazione e la competitività dei settori rilevanti dell'economia regionale quali: Commercio -Turismo Artigianato, Manifattura, Costruzioni, Servizi.

Favorendo l'integrazione tra i diversi soggetti formativi – istituzioni scolastiche, enti di formazione professionale accreditati dalla Regione, università e imprese che si impegnano a collaborare sulla base delle proprie esperienze e competenze alla progettazione e alla realizzazione delle attività sull'intero territorio marchigiano, si perseguiranno i seguenti obiettivi:

- ridurre il mismatching tra domanda e offerta di lavoro;
- connettere e valorizzare il sistema delle imprese con il sistema educativo e formativo, per far fronte ai nuovi fabbisogni di competenze, determinati dalla trasformazione continua dei processi di produzione e del mercato del lavoro;
- favorire l'erogazione di microcredenziali che certifichino i risultati formativi di una breve esperienza di apprendimento, per migliorare la qualità, trasparenza e la flessibilità dell'offerta di apprendimento e consentire alle persone di creare percorsi di apprendimento e di carriera personalizzati.

Tali strutture costituite attraverso il coinvolgimento di più attori provenienti dal mondo delle imprese, dei servizi, della P.A. e della formazione, potranno attivare le azioni formative

individuare all'interno del partenariato o comunque indicate da tavoli regionali di analisi dei fabbisogni sulla base di considerazioni legate alla necessità di intervento in situazioni di criticità ma anche rispetto agli ambiti che mostrano maggiore vivacità nella ripresa e che offrono promettenti opportunità occupazionali.

QUADRO NORMATIVO

- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento n. 240/2014 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- Raccomandazione del Consiglio del 30 Ottobre 2020 relativa a "un ponte verso il lavoro, che rafforza la garanzia per i giovani" (2020/C 372/01);
- Raccomandazione del Consiglio del 24 Novembre 2020 relativa a "Istruzione e Formazione Professionale - IFP" (2020/C 417/01);
- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Comunicazione della Commissione (2021/C 200/01) recante gli Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei;
- Accordo di Partenariato 2021-2027 dell'Italia che è stato adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- Decisione C(2022) 7401 del 12/10/2022, che approva il PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 42 del 08/11/2022 di approvazione definitiva del PR FSE+ 2021/27 della Regione Marche;
- Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Norma nazionale di ammissibilità della spesa per il periodo di programmazione 2021/27;
- Statuto della Regione Marche (Legge Statutaria n. 1 del 08/03/2005);

- Legge regionale n. 16 del 26/03/1990 “Ordinamento del sistema regionale di formazione professionale” e ss.mm.ii.;
- Legge regionale n. 2 del 25/02/2005 “Norme regionali per l’occupazione, la tutela e la qualità del lavoro” e ss.mm.ii.;
- DGR n. 802 del 4/6/2012 “Approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR 2110/2009
- DGR n. 19 del 20/01/2020 “Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro”;
- DGR n. 1389 del 28/10/2022: Revoca della D.G.R. n. 1140 del 27 settembre 2021 e approvazione nuove linee di indirizzo per il sistema regionale degli standard per la progettazione e realizzazione dei percorsi di formazione professionale;
- DGR n. 565 del 28/04/23 “Revoca della D.G.R. n. 1093 del 03 agosto 2020 e approvazione nuove linee guida sulle competenze chiave per l’apprendimento permanente”;
- D.D.398/FOAC del 11/05/2023 “Revoca DDIFD n. 772/2020; approvazione dei quadri descrittivi delle competenze chiave, linguistiche e digitali per il sistema regionale degli standard per la progettazione realizzazione dei percorsi di formazione professionale”;
- D.G.R. n. 1144 del 19/09/2022 e D.G.R. 969 del 03/07/2023 “Linee guida Operative per il lavoro e la formazione”;
- DGR n. 2036 del 28/12/2023: “Revisione della DGR n. 938 del 26/06/2023 contenente il Documento attuativo del Programma Regionale (PR) – Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021/2027”;
- Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo D.G.R.937 del 26/06/2023;
- Deliberazione del Consiglio Regionale n. 66 del 22 gennaio 2024 è stato approvato il **Piano regionale per le politiche attive del lavoro per il triennio 2024 – 2025 – 2026**
- ID: 32791741|18/04/2024|PRCN autorizzazione dell’AdG FSE all’uso delle risorse e dei capitoli di spesa PR) – Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) 2021/2027;
- DGR n. 853 del 04/06/2024 “PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027: Linee di indirizzo per l’adozione dell’avviso pubblico per la presentazione di progetti per Academy di filiera.
- Vademecum regionale sul monitoraggio degli indicatori
- Id 33782027|25/07/2024|PRN - Aiuti di Stato. trasmissione allegato B “scheda di valutazione ex ante” relativa all’emanazione dell’avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi per Academy di filiera. DGR n.853 del 04/06/2024. Riscontro alla nota ID 33727297.
- ID: 33925523|02/08/2024|PRCNPR Marche FSE Plus 2021/2027 Asse 2 “Istruzione e Formazione” – Obiettivo specifico 4.e (1) – Avviso pubblico per la presentazione di progetti per Academy di filiera € 6.750.000,00 – Parere dell’AdG

ART. 1 – FINALITA’ E RISORSE FINANZIARIE

La Regione Marche, in coerenza con l’O.S. 4.e (1) del PR Marche FSE PLUS 2021/2027 Asse 2 “ISTRUZIONE E FORMAZIONE”, individua nel presente Avviso una linea di attività per la presentazione di percorsi formativi rivolti alla popolazione residente o domiciliata nella Regione Marche di età compresa fra i 18 e 60 anni indipendentemente dalla condizione occupazionale

e dalla cittadinanza da attuarsi nel rispetto delle linee di indirizzo approvate con DGR 853 del 04/06/2024.

La promozione delle Academy di filiera, nasce anche sull'esempio di altre esperienze regionali, nello specifico questo avviso emanato a seguito dell'approvazione delle linee guida, con DGR n.853 del 4 giugno 2024 rappresenta la sperimentazione di un nuovo modello didattico-organizzativo "Academy di filiera", che si affianca e completa l'offerta formativa "tradizionale" autorizzata e finanziata dalla Regione Marche, prevedendo un coinvolgimento diretto delle imprese, delle istituzioni scolastiche, delle Associazioni di categoria datoriali regionali e delle Università nel sistema formativo regionale, istituendo così un raccordo organico e continuo tra lavoro e formazione.

Le filiere nelle quali tali Academy dovranno realizzare i percorsi formativi saranno quindi:

Commercio e Turismo, Artigianato, Manifattura, Costruzioni, Servizi.

Le risorse finanziarie saranno così destinate:

FILIERE	Assegnazione iniziale	Premialità a 12 mesi	Premialità a 24 mesi	CODICE BANDO Siform
Commercio e turismo	€ 700.000,00	€ 300.000,00	€ 350.000,00	COMMERCIO FSE+21/27
Artigianato	€ 700.000,00	€ 300.000,00	€ 350.000,00	ARTIGIANATO FSE+21/27
Manifattura	€ 700.000,00	€ 300.000,00	€ 350.000,00	MANIFATTURA FSE+21/27
Costruzione	€ 700.000,00	€ 300.000,00	€ 350.000,00	COSTRUZIONI FSE+21/27
Servizi	€ 700.000,00	€ 300.000,00	€ 350.000,00	SERVIZI FSE+21/27
TOTALI	€ 3.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.750.000,00	€ 6.750.000,00

ART. 2 SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA

La composizione dell'ATS dovrà essere un partenariato che comprende i seguenti soggetti:

- **Enti di formazione professionale**, (massimo 3 per ogni Academy)
- **Istituzioni scolastiche**,
- **Università**,
- **Imprese** (massimo 7 per ogni Academy)
- **Associazioni di categoria datoriali regionali**.

Il ruolo di capofila dovrà essere ricoperto da un Ente di formazione accreditato presso la Regione Marche.

Possono presentare la propria candidatura al presente Avviso pubblico gli Enti di formazione pubblici, (esclusi i Servizi territoriali per la formazione) oppure privati, che alla data di presentazione della domanda di finanziamento siano in possesso dei seguenti requisiti:

- risultino accreditati presso la Regione Marche per la macrotipologia “FORMAZIONE SUPERIORE” e “FORMAZIONE CONTINUA” in applicazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62, del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i. o che abbiano presentato istanza di accreditamento (ad eccezione dei soggetti che non ricoprono il ruolo di capofila e che non erogano direttamente la formazione) per la macrotipologia richiesta e ottengano l’accreditamento prima della stipula dell’atto di adesione.

Rispetto al requisito sull'accreditamento, questo deve essere mantenuto fino alla conclusione di tutte le attività delle Academy.

Ogni ATI/ATS può candidarsi per una sola Academy di filiera.

I partner dovranno essere tutti accreditati per entrambe le tipologie o aver chiesto l’accreditamento (ad eccezione dei soggetti che non ricoprono il ruolo di capofila e che non erogano direttamente la formazione¹

Gli enti di formazione possono partecipare come capofila o partner ad una sola ATI/ATS.²

Potranno partecipare le Università e non singolarmente i Dipartimenti e le Facoltà universitarie.

La costituzione in ATI o ATS deve avvenire per atto pubblico oppure mediante scrittura privata autenticata da un notaio che indichi chiaramente ruoli, funzioni, diritti e doveri reciproci e le quote di finanziamento assegnate a ciascun partner.

In caso di associazioni temporanee costituite con scrittura privata autenticata deve essere utilizzato lo “Schema di atto costitutivo ATI/ATS” allegato al “Manuale a costi standard” di cui alla DGR n. 19 del 20.01.2020, Allegato “B”.

Il mandato di rappresentanza conferito al Capofila può essere inserito nella stessa scrittura privata autenticata di costituzione dell’ATI, e l’atto deve sempre essere registrato c/o l’Agenzia delle Entrate nella cui circoscrizione risiede il pubblico ufficiale.

Non è consentita la presentazione di progetti da parte di enti di formazione per i quali la Regione Marche abbia sospeso l’accreditamento per la macrocategoria richiesta nel presente avviso pubblico, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 1449 del 28/10/2003.

Per ciò che concerne la decurtazione e l’assegnazione dei punti di accreditamento, trattandosi di interventi gestiti esclusivamente da ATI/ATS, per le irregolarità rilevate nell’ambito della gestione e rendicontazione degli interventi è applicata la decurtazione del monte crediti, di cui alla DGR 974/2008, al soggetto capofila ed al/ai soggetto/i accreditati che erogano la formazione di un intero progetto o parti di esso suddividendo ciascuna irregolarità in parti uguali tra i suddetti soggetti con arrotondamento all’unità intera per difetto, ferma restando la sanzione minima di un punto per soggetto.

Nel caso un intervento si concluda senza irregolarità è assegnato, previa richiesta, al soggetto capofila ed al/ai soggetto/i accreditato/i che partecipa/no attivamente in una o più fasi del

¹ Ai sensi del paragrafo 1.2.1 costituzione dell’ATI o ATS di cui alla DGR n. 19/2020

² Saranno esclusi tutti i progetti presentati da enti formativi per i quali si rilevi che “l’operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale” rif. D.Lgs. n.36/2023 art.95, lett.d).

progetto formativo un punto aggiuntivo di reintegro, nel rispetto di quanto previsto dalla citata DGR 974/2008.

Stante la peculiarità dell'avviso pubblico in questione, le suddette regole di corresponsabilità si applicano anche qualora un soggetto diverso dal capofila gestisca l'intero percorso formativo.

I soggetti proponenti dovranno dichiarare di impegnarsi a organizzare l'attività formativa su tutto il territorio regionale.

Per garantire la continuità del progetto, la Regione Marche potrà autorizzare eventuali modifiche dei componenti dell'ATI/ATS, successive all'aggiudicazione, a condizione che permangano gli stessi requisiti e, conseguentemente, la relativa posizione in graduatoria, conseguita in sede di procedura di valutazione della proposta, deve rimanere la medesima.

Il soggetto capofila dell'ATI/ATS non può essere sostituito in caso di perdita dei requisiti riguardanti il proprio accreditamento, pena revoca dell'aggiudicazione che decade con effetto ex nunc; in tal caso sarà esclusivamente riconosciuto, al soggetto attuatore, il pagamento dei percorsi formativi portati a termine.

In caso di rinuncia o sostituzione di un componente dell'ATI/ATS, i corsi, le cui lezioni siano state avviate, devono comunque essere portati a termine dal Partenariato.

I soggetti che presentano la domanda sono tenuti a conoscere, e si obbligano a rispettare, gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, anche quando questi sono emanati dopo la presentazione del progetto.

Nell'attuazione del progetto formativo il soggetto attuatore ha altresì gli obblighi generali elencati al punto 1.1.1 "*Obblighi del soggetto attuatore*" del Manuale di cui alla DGR n. 19 del 20.01.2020.

Per tutti i corsi di formazione è fatto obbligo, al soggetto gestore, di garantire, in coerenza con le previsioni del progetto e le caratteristiche dei destinatari, la massima pubblicizzazione, finalizzata a fornire a tutti i potenziali interessati, un'adeguata informazione e pari condizioni d'accesso attraverso gli avvisi.

ART. 3 – PROGETTAZIONE ACADEMY DI FILIERA

Le attività che le Academy di filiera intendono attuare nel loro periodo di validità, dovranno essere illustrate dettagliatamente nella proposta progettuale quadro che i soggetti in possesso dei requisiti previsti per partecipare presentano compilando l'apposito Formulario SIFORM2.

La proposta progettuale di Academy di filiera dovrà contenere:

1. la composizione del partenariato, funzioni, ruoli e responsabilità;
2. la descrizione dell'esperienza di gestione di progetti complessi in materia di formazione professionale nonché adeguata capacità organizzativa e gestionale (dimostrabile anche attraverso relazioni stabili e accordi con enti e altri soggetti con cui il proponente realizza abitualmente attività formative), con particolare riferimento alla disponibilità di personale con competenze amministrative, gestionali e di coordinamento in progetti di cooperazione/collaborazione/rete del soggetto capofila
3. le motivazioni alla base della costituzione dell'Academy, la filiera di riferimento in cui la stessa intende operare, le motivazioni della scelta dei partner, gli obiettivi che si intendono raggiungere;
4. la descrizione dell'apporto fornito dai partner nell'attività dell'Academy;

5. la sua articolazione territoriale. I partner che compongono l'Academy, devono complessivamente mettere a disposizione sedi localizzate su tutto il territorio regionale sul quale sia evidenziato il fabbisogno formativo per la filiera;
6. le modalità organizzative dell'Academy di filiera;
7. esperienza formativa documentata nella formazione tecnica e/o organizzativa specifica rivolta ai diversi target (occupati e inoccupati/disoccupati) e riferita agli ambiti/processi produttivi della filiera di appartenenza. Rispetto a tale requisito, si richiede l'elenco dei corsi riferiti agli ambiti/processi produttivi specifici della filiera di appartenenza, conclusi alla data del 30/05/2024 e svolti nell'ultimo quadriennio dal 01/06/2020 al 30/05/2024 da tutti i partner;
8. la descrizione del contributo al progetto da parte delle imprese, con particolare riferimento:
 - alla modalità di raccordo con i partner per l'individuazione dei fabbisogni formativi
 - alla collaborazione per progettazione dei contenuti dei corsi per assicurare la rispondenza ai fabbisogni formativi individuati;
 - alla disponibilità di tecnici per la docenza;
 - alla disponibilità di macchinari e attrezzature presso i propri stabilimenti per la formazione pratica
 - alla messa a disposizione delle imprese più grandi della loro capacità formativa a favore delle imprese più piccole, al fine di realizzare gli obiettivi comuni a tutta la filiera di appartenenza e favorire lo sviluppo delle competenze professionali
9. l'analisi dei fabbisogni formativi della filiera di riferimento, relativa alla formazione sia per persone occupate sia per persone inoccupate/disoccupate, collegata al piano formativo proposto ed alla ripartizione del budget finanziario assegnato;
10. le modalità di intercettazione e presa in carico dei destinatari della formazione, la tipologia di corsi previsti e le metodologie didattiche utilizzate, le modalità di individuazione e valutazione delle competenze in ingresso e finali;
11. la modalità con cui l'Academy intende raccordarsi con le altre Academy in un'ottica di integrazione e sinergia anche futura;
12. la stima del numero complessivo di destinatari dei percorsi formativi;
13. le modalità con cui viene assicurato il monitoraggio delle attività e dei risultati, nonché le azioni specifiche che l'Academy intende realizzare a tal fine;
14. cronoprogramma di massima delle attività.

Attraverso le procedure di valutazione di cui all'art. 7 del presente avviso, saranno identificati i soggetti proponenti che per ciascuna filiera avranno ottenuto il punteggio più alto.

A seguito dell'approvazione della proposta progettuale di Academy e dell'assegnazione del relativo budget, le Academy dovranno procedere con la progettazione dei percorsi formativi attuativi, tenendo conto di quanto indicato all'art. 10 del presente avviso, che saranno valutati da apposita commissione

Con il plafond potranno essere finanziati corsi di formazione per intere figure professionali o per una o più unità di competenza, segmenti di competenze (conoscenze e abilità solo per destinatari occupati). Le Academy potranno decidere la tipologia, il numero e la durata delle attività formative da realizzare sulla base delle valutazioni interne al partenariato avendo come parametro le esigenze delle imprese della filiera di riferimento.

La valutazione dei progetti formativi attuativi avverrà sulla base degli indicatori di valutazione (e pesi) previsti al art. 4 della DGR n. 2036 del 28/12/2023 (Documento attuativo del PR FSE PLUS 2021/2027) come riportato all'art. 10.4.

L'ammissibilità al finanziamento FSE+ 21/27 è subordinata al raggiungimento di un punteggio di valutazione normalizzato e ponderato pari, a minimo di 60/100.

Nell'erogazione dei percorsi formativi i soggetti aggiudicatari dovranno attenersi alle disposizioni del Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro (DGR19/2020).

Per la gestione dei percorsi formativi e l'erogazione delle risorse finanziarie saranno nominati con Decreto del Dirigente i Responsabili di gestione.

ART. 4 – RISORSE FINANZIARIE e PREMIALITA'

Le risorse finanziarie per l'attuazione degli interventi formativi previsti ammontano a complessivi **€ 6.750.000,00**, fatta salva la possibilità di prevedere ulteriori risorse aggiuntive, afferenti al Programma Regionale Marche FSE PLUS 2021-2027, Asse 2 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE".

Alle ATI/ATS che si saranno costituite in "Academy" verrà assegnato un plafond iniziale di risorse pari a Euro **700.000,00** da utilizzare nell'arco di un **biennio**.

Le Academy attueranno il progetto Quadro tramite la presentazione di progetti formativi attuativi che dovranno essere valutati e finanziati come indicato all'art.10.4.

Premialità a 12 mesi.

Trascorsi 12 mesi, a far data dalla sottoscrizione dell'atto di Adesione, le Academy che avranno:

- utilizzato il plafond iniziale per almeno il 90% (autorizzazione all' avvio dei progetti attuativi per un importo pari a 90% dell'assegnazione iniziale).

e

- avviato almeno un'attività formativa in ogni provincia della Regione Marche

potranno richiedere l'assegnazione di ulteriori risorse pari a € **300.000,00**.

Premialità a 24 mesi

Trascorsi 24 mesi dalla data di sottoscrizione dell'atto di adesione, le Academy che avranno conseguito tutti i seguenti risultati, in ordine al target di allievi coinvolti nelle attività formative:

- utilizzato il plafond iniziale per almeno il 50%

e

- occupato il 50% degli allievi disoccupati/inoccupati iscritti ai corsi per almeno 12 mesi

e

- certificato le competenze ad almeno il 75% degli allievi occupati iscritti a corsi di formazione,

potranno essere rifinanziate per un ulteriore anno con una assegnazione di risorse pari a € **350.000,00**.

L' utilizzo del 50% del plafond iniziale al termine dei 24 mesi è da considerare come la conclusione di progetti attuativi che nel complesso hanno impegnato risorse pari al 50% di quelle assegnate (1° assegnazione € 700.000,00) ad ogni singola Academy.

I corsi formativi potranno essere organizzati in classi formate da allievi disoccupati/inoccupati o miste (allievi disoccupati/inoccupati e occupati)

L'occupazione degli allievi dovrà riguardare contratti a tempo determinato o indeterminato, anche frazionati, o anche eventuali casi di allievi che da disoccupati/inoccupati diventano lavoratori autonomi.

La certificazione delle competenze del 75% degli allievi occupati è da intendersi come il conseguimento di:

- un "certificato di competenza" nel caso di certificazioni di una o più UC;
- un "certificato di qualificazione" nel caso di certificazione di tutte le UC che compongono un profilo professionale;

Nel caso in cui siano stati realizzati corsi formativi rivolti solamente ad allievi disoccupati/inoccupati, la terza condizione di accesso al meccanismo di premialità sarà disattesa.

Per accedere ai meccanismi di premialità l'ente Capofila dovrà trasmettere, entro 30 giorni dal compimento dei 12 e/o 24 mesi, dalla data di stipula dell'atto di adesione, al Responsabile di procedimento del presente Avviso, formale richiesta esplicitando gli obiettivi raggiunti.

Trascorso il termine di 30 gg la richiesta di assegnazione della premialità non potrà più essere prodotta.

Entro 30 giorni dalla richiesta di assegnazione delle premialità il Dirigente con apposito decreto approverà gli esiti delle verifiche e concederà le assegnazioni premianti. A seguito della concessione della premialità sarà sottoscritta un'apposita appendice all'Atto di Adesione.

ART. 5 MODALITA' DI PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica utilizzando il sistema informatico (SIFORM2) accessibile all'indirizzo internet:

<https://siform2.regione.marche.it>

In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza raggiungibile all'indirizzo email: siform@regione.marche.it oppure al numero telefonico 071/8063442 – 071/8063600.

Per accedere al sistema informatico SIFORM2 l'utente deve disporre di apposite credenziali di tipo "forte" ovvero credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le seguenti modalità: SPID, CNS – carta nazionale dei servizi e Pin Cohesion.

Ciascun utente si dovrà autenticare al SIFORM2 come persona fisica e successivamente come legale rappresentate od operatore di un'impresa.

La presentazione delle domande dovrà essere effettuata selezionando i codici bando Siform di seguito indicati, entro il termine perentorio del **10/10/2024** a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso pubblico sul BUR della Regione Marche:

- Per la filiera Commercio: COMMERCIO FSE+21/27
- Per la filiera Artigianato: ARTIGIANATO FSE+21/27
- Per la filiera Manifattura: MANIFATTURA FSE+21/27
- Per la filiera Costruzioni: COSTRUZIONI FSE+21/27

- Per la filiera Servizi: SERVIZI FSE+21/27

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, al momento della creazione della domanda, occorre digitare nell'apposito campo il codice numerico riportato sulla marca da bollo utilizzata. La marca da bollo va annullata e conservata agli atti.

La domanda ed i relativi progetti potranno essere compilati e modificati a più riprese, avendo l'attenzione di salvare lo stato di compilazione (pulsante "Salva"); fintanto che tale pulsante non verrà premuto, i dati non saranno salvati.

L'utente dovrà trasmettere telematicamente la seguente documentazione:

- 1) la domanda di finanziamento (Allegato A1);
- 2) la proposta progettuale (formulario compilato in Siform2);
- 3) la dichiarazione (Allegato A2) dei legali rappresentanti dei singoli soggetti partecipanti all'ATI/ATS (nel caso di ATI/ATS non costituite);
- 4) nel caso di ATI o ATS già costituite, copia dell'atto di costituzione regolarmente registrato;
- 5) la dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti diversi dal capofila partecipanti al progetto, relativa al centro decisionale (D.Lgs. n.36/2023 art.95, lett.d) (Allegato A3);
- 6) Informativa Privacy (Allegato A4).

La proposta progettuale deve essere generata in formato PDF premendo il pulsante "Stampa" presente su Siform 2 in corrispondenza del formulario progetto; gli allegati A1 - A2- A3 e A4 vanno compilati utilizzando i fac-simile pubblicati sul sito istituzionale assieme al presente avviso e dei quali va poi generato il relativo file PDF; i file PDF della proposta progettuale e degli allegati A1 - A2- A3 e A4 vanno firmati digitalmente dal legale rappresentante.

La firma digitale va apposta in locale sul pc dell'utente, pertanto i documenti generati vanno salvati in locale, firmati digitalmente e caricati sul SIFORM2.

In caso di ATI/ATS non costituita, il progetto e i relativi allegati vanno firmati da tutti i componenti (capofila e partners), pena la non ammissibilità della domanda di finanziamento.

In caso di ATI/ATS già costituita, i progetti vanno firmati dal solo soggetto capofila, rappresentante legale dell'ATI/ATS.

Per ciascun progetto formativo va allegata una sola copia firmata digitalmente.

Data l'introduzione della firma digitale, non è necessario allegare copie di documenti di identità.

Al termine della compilazione l'utente dovrà:

- 1) convalidare la domanda per verificare la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori
- 2) effettuare l'invio telematico della domanda convalidata.

A seguito dell'invio telematico verranno assegnati alla domanda un identificativo univoco, oltre a data ed ora dell'operazione. Con l'assegnazione di data e ora della trasmissione telematica, la domanda si considererà correttamente presentata. Successivamente la domanda verrà protocollata e trasmessa telematicamente al responsabile del procedimento.

ART.6 – CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

L'istruttoria di ammissibilità è svolta dal Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse, a conclusione della quale, sarà disposta, con Decreto Dirigenziale, l'eventuale ammissione o esclusione dalla valutazione.

Sono requisiti di ammissibilità delle domande:

- il possesso dei requisiti previsti dai soggetti proponenti così come indicati all'art.2;
- il rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande previste all'art.5;
- rispetto della composizione ATI/ATS come indicato all'art.2;
- rispetto di quanto precisato all'Art.2 sul Centro decisionale;

Non saranno considerate ammissibili, le domande:

- presentate senza la firma digitale del legale rappresentante o procuratore del soggetto proponente, con firma digitale non valida o scaduta o firmate da soggetto non avente titolo;
- non corredate dalla documentazione obbligatoria, a pena di inammissibilità della domanda, secondo quanto indicato all'art.5, o con documentazione non firmata digitalmente; o con firma digitale non valida o scaduta;
- incomplete in quanto prive di dati essenziali per l'identificazione del proponente, delle proposte, o con dati incoerenti o errati tali da renderne impossibile la verifica di ammissibilità;
- con componenti dell'ATI/ATS che risultino non in regola con la normativa relativa all'accreditamento (ovvero che si trovino nella condizione di sospensione/revoca/decadenza dell'accreditamento), che saranno cancellati d'ufficio, Qualora a seguito della cancellazione d'ufficio di un partner, vengano meno i requisiti minimi del partenariato previsti dal presente Avviso, la domanda si intende respinta;
- gli Enti formativi componenti l'ATI/ATS in attesa di accreditamento sono ammessi con riserva, fatto salvo l'esito positivo della relativa procedura entro la conclusione del procedimento di autorizzazione e finanziamento dell'Academy.

L'assenza dei requisiti sopra indicati determina la non ammissibilità della domanda.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di ricorrere al soccorso istruttorio come previsto all'art. 6 della L. 241/90, lettera b). In caso di mancata produzione della documentazione richiesta entro 10 giorni di calendario al ricevimento della predetta comunicazione, si procederà all'esclusione della domanda.

ART. 7 – CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di progettazione dell'Academy di filiera che supereranno la fase istruttoria saranno sottoposte a valutazione da parte della Commissione tecnica di valutazione, nominata con apposito decreto dal Dirigente del Settore Formazione professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse.

La graduatoria dei progetti sarà definita assegnando a ciascun progetto Academy un punteggio per ogni indicatore previsto; normalizzando i punteggi ottenuti sui singoli indicatori;

moltiplicando i punteggi normalizzati per il peso dei singoli indicatori e sommando i punteggi normalizzati e ponderati. I progetti potranno essere inseriti in graduatoria solo nel caso il loro punteggio normalizzato e ponderato complessivo sia almeno pari a 60 punti su 100. A parità di punteggio, avranno priorità i progetti con un punteggio normalizzato e ponderato superiore con riferimento al criterio dell'efficacia.

La valutazione avverrà sulla base dei criteri, di seguito indicati, approvati dal Comitato di Sorveglianza.

Criteri approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi
Qualità (peso 40)	1. Qualità del progetto didattico (QPD)	15
	2. Qualità del partenariato	15
	3. Punteggi Accreditamento (ACC)	10
Efficacia potenziale (peso 60)	4. Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF)	60

1. QP (Qualità del progetto)

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito alla progettazione dell'Academy, verranno pertanto valutati i seguenti elementi:

1. Le motivazioni della scelta dei partner, il loro apporto nell'attività della Academy e gli obiettivi che si intendono raggiungere;
2. Le modalità di raccordo con le imprese per l'individuazione dei fabbisogni formativi ed il loro ruolo nello svolgimento del progetto;
3. L'analisi dei fabbisogni formativi della filiera di riferimento;
4. Le modalità di intercettazione e presa in carico dei destinatari della formazione, comunicazione e promozione dei percorsi formativi;
5. Le risorse umane coinvolte nella gestione amministrativa dei corsi con l'indicazione numerica, la tipologia contrattuale e l'esperienza professionale;
6. Le metodologie didattiche;

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

- ottimo: 5 punti;
- molto buono: 4 punti;
- buono: 3 punti;
- discreto: 2 punti;
- sufficiente: 1 punto;
- insufficiente: 0 punti.

2. QPTR (Qualità del Partenariato)

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito alla qualità del partenariato, verranno pertanto valutati i seguenti elementi:

1. la composizione e le modalità organizzative dell'Academy, funzioni e ruoli;
 2. esperienza formativa documentata nella formazione tecnica e/o organizzativa specifica rivolta ai diversi target (inoccupati/disoccupati e occupati) e riferita agli ambiti/processi produttivi della filiera di appartenenza;
 3. L'esperienza di gestione di progetti complessi in materia di formazione professionale del Capofila dell'ATI/ATS;
 4. Le modalità con cui l'Academy intende raccordarsi con le altre Academy.
- ottimo: 5 punti;
 - molto buono: 4 punti;
 - buono: 3 punti;
 - discreto: 2 punti;
 - sufficiente: 1 punto

3. ACC (Punti accreditamento)

L'indicatore sarà valorizzato sulla base dei punti di cui i singoli proponenti dispongono, ai sensi del vigente dispositivo regionale di accreditamento delle strutture formative, nell'ultimo aggiornamento disponibile dell'elenco delle strutture accreditate. I punti da considerare sono quelli di cui i proponenti dispongono alla data di presentazione della domanda.

La quantificazione dell'indicatore sarà effettuata sulla base della seguente griglia:

- Soggetti proponenti con più di 30 punti accreditamento: 4 punti;
- Soggetti proponenti che abbiano già completato attività formative e che abbiano 30 punti accreditamento: 3 punti;
- Soggetti proponenti nuovi o che non abbiano ancora ultimato nessuna attività formativa: 2 punti;
- Soggetti proponenti con punti accreditamento inferiori a 30, ma pari o superiori a 28: 1 punto;
- Soggetti proponenti con meno di 28 punti accreditamento: 0 punti.

Essendo i progetti presentati in ATI/ATS, già costituite o da costituire, ACC sarà calcolato attraverso la media dei punti di accreditamento dei soli componenti dell'ATI/ATS per i quali è previsto l'obbligo di accreditamento. La griglia di cui sopra dovrà quindi essere applicata al valore medio dei punti che potrà naturalmente assumere anche un valore non intero.

Si precisa che, in questo caso, l'arrotondamento del valore ottenuto come media sarà effettuato:

- al numero intero superiore, nel caso di decimali pari o superiori a x,5000 [esempio: se la media è pari a 27,5000 verrà arrotondata a 28 - numero intero superiore);
- al numero intero inferiore, nel caso di decimali inferiori a x,5000 [esempio: se la media è 27,4999 verrà arrotondata a 27 - numero intero inferiore).

Nel caso in cui la media dell'ATI/ATS proponente sia pari a 30, il punteggio dell'indicatore ACC viene attribuito come di seguito specificato:

- 3 punti, nel caso in cui almeno uno dei componenti dell'ATI/ATS (tenuti all'accREDITamento ai sensi dell'Avviso pubblico di riferimento) abbia già completato attività formative;
- 2 punti, nel caso in cui nessuno dei componenti dell'ATI/ATS (tenuti all'accREDITamento ai sensi dell'Avviso pubblico di riferimento) abbia ancora ultimato attività formative.

4. EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto dell'Academy sugli obiettivi esplicitati nell'avviso, nonché sugli obiettivi pertinenti, del PR FSE+ 2021/27).

La valutazione dell'impatto potenziale avverrà sulla base dei seguenti elementi:

- a) L'adeguatezza della copertura territoriale su tutto il territorio regionale nel quale sia evidenziato il fabbisogno formativo di filiera;
- b) Il numero di aziende che hanno aderito al progetto "Academy" e la copertura territoriale;
- c) Il numero di aziende che hanno dato disponibilità ad ospitare gli allievi in stage e la relativa copertura territoriale.
- d) La stima del numero complessivo di destinatari dei percorsi formativi;

La valutazione dell'impatto potenziale consentirà di assegnare i punteggi sulla base della seguente griglia:

- | | |
|--|------------|
| ▪ impatto atteso elevato o eccellente -> | 4 punti; |
| ▪ impatto atteso ottimo -> | 3,5 punti; |
| ▪ impatto atteso molto buono -> | 3 punti |
| ▪ impatto atteso buono -> | 2,5 punti; |
| ▪ impatto atteso discreto -> | 2 punti; |
| ▪ impatto atteso pienamente sufficiente -> | 1,5 punti; |
| ▪ impatto atteso modesto -> | 1 punto; |
| ▪ impatto atteso scarso -> | 0,5 punti; |
| ▪ impatto atteso non significativo -> | 0 punti |

ART. 8 – APPROVAZIONE GRADUATORIE CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO, PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA

La valutazione si conclude con la redazione delle graduatorie, approvate con Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse e pubblicate sul BURM e sul sito della Regione Marche: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>. Tale pubblicazione con relativa data è valida ai fini della comunicazione di cui agli artt 7 e 8, commi 3e 4 della L.241/90.

Il Dirigente approverà, con decreto, il punteggio proposto dalla commissione di valutazione e con successivo atto provvederà alla concessione del finanziamento.

L'approvazione delle graduatorie deve avvenire entro 60 giorni dalla data della scadenza prevista per la presentazione dei progetti.

Le graduatorie resteranno in vigore fino ad esaurimento delle risorse finanziarie assegnate.

I progetti attuativi approvati a valere sulle risorse dell'assegnazione iniziale vanno conclusi entro 8 mesi dal termine del biennio.

I progetti attuativi finanziati a valere sulle risorse assegnate attraverso il meccanismo di premialità dovranno terminare entro 12 mesi dalla firma dell'appendice all'atto di adesione, salvo proroghe concesse dall'Amministrazione.

I decreti completi dei nominativi di tutti i soggetti ai quali il finanziamento è stato concesso, saranno pubblicati sul sito³: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>.

Tale pubblicazione con relativa data è valida ai fini della comunicazione di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L.241/90.

ART. 9 - ADEMPIMENTI A CARICO DEL SOGGETTO FINANZIATO E MODALITA' DI FINANZIAMENTO

I soggetti ammessi a finanziamento sono tenuti agli adempimenti stabiliti dal Manuale a costi standard (Allegato "I" della DGR n. 19/2020 e s.m.i.), in particolare, sono tenuti a:

- Presentare l'atto costitutivo di ATI/ATS, e gli eventuali certificati, documenti e dichiarazioni richiesti, atti a comprovare quanto dichiarato in sede di domanda di partecipazione al presente avviso pubblico, entro 30gg dalla notifica del decreto di ammissione alle provvidenze;
- Firmare digitalmente l'atto di adesione per l'Academy (ATI/ATS) entro 15 giorni dalla ricezione;
- Entro 30 gg dalla firma dell'atto di adesione l'Academy dovrà presentare il primo progetto attuativo;
- firmare digitalmente la lettera di adesione per i progetti attuativi, entro 10 giorni, dal ricevimento e restituire per accettazione tramite PEC;
- **avviare le attività formative** previste nel progetto **entro 30 giorni dalla firma della lettera di adesione**, salvo eventuali proroghe autorizzate dalla P.A. a seguito di motivata richiesta, pena la revoca del finanziamento;
- ogni corso di formazione dovrà essere gestito singolarmente sotto il profilo finanziario: fidejussioni, anticipi e saldo, rendicontazione, ecc.;
- comunicare l'inizio dell'attività formativa con **almeno 10 giorni di anticipo**, caricando sul SIFORM 2 la documentazione stabilita dal Manuale "a costi standard" di cui all'Allegato "I" della DGR n.19/2020 par. 1.5;
- concludere l'attività progettuale entro il termine stabilito nella lettera di adesione" **(8 mesi dall'avvio delle attività formative)**, salvo eventuali proroghe autorizzate dalla P.A., a seguito di motivata richiesta, pena la revoca del finanziamento concesso;

³ Regolamento UE n. 2021/1060, art. 49, comma 5.

- presentare il prospetto finale di determinazione della sovvenzione, attraverso la procedura di caricamento/trasmisione disponibile sul SIFORM 2, entro e non oltre i 60 giorni successivi alla data di conclusione del progetto oppure, se più favorevole, entro gli altri termini previsti nell'Allegato "I" Manuale "a costi standard" di cui alla DGR n.19/2020 par. 2.2.2;

Oltre a quanto indicato al comma precedente, i beneficiari delle provvidenze, nell'attuazione degli interventi, sono obbligati, sempre a pena di decadenza, a:

- attenersi, per la gestione delle attività formative ammesse a finanziamento, alle disposizioni del Manuale "a costi standard" (Allegato "I" della DGR n. 19/2020 e s.m.i) e per quanto non espressamente previsto, alle normative e alle regolamentazioni regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia;
- utilizzare per la gestione e la rendicontazione delle attività formative ammesse a finanziamento il Sistema informativo della formazione professionale (SIFORM2);
- pubblicizzare adeguatamente il sostegno finanziario del FSE PLUS nel rispetto delle disposizioni indicate all'art. 50 del Regolamento UE 2021/1060 in merito all'informazione e la pubblicità a pena di decurtamento del 3% del finanziamento concesso;
- attuare l'azione formativa coerentemente al progetto approvato e ammesso alle provvidenze di cui al presente Avviso, salvo eventuali giustificate variazioni, preventivamente autorizzate, in conformità al Manuale di riferimento;
- mantenere, per l'intera durata del progetto, i requisiti che hanno determinato l'attribuzione di un punteggio in sede di istruttoria e di ammissione a finanziamento. La decadenza totale dal finanziamento concesso verrà pronunciata qualora il punteggio totale ricalcolato, a seguito di eventuale modifica delle condizioni valutate a suo tempo, portasse il progetto al di sotto della soglia minima di 60/100;
- rispettare le disposizioni vigenti in materia di gestione dei flussi finanziari pubblici;
- eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione giustificativa inerente al progetto, con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni della P.A. e conservare in originale la documentazione giustificativa riferita al progetto sulla base delle normative vigenti, per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario⁴, e di metterla a disposizione degli Uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
- produrre, su richiesta della Regione, dello Stato membro o dell'Unione, i materiali utilizzati per garantire la visibilità dell'operazione che devono eventualmente essere concessi all'Unione in licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile⁵.

Il soggetto attuatore è tenuto a conoscere e rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, anche quando questi sono emanati dopo la presentazione del progetto.

Non saranno erogati anticipi, pagamenti intermedi e saldi agli enti attuatori inadempienti.

⁴ Regolamento UE 2021/1060, art. 82.

⁵ Regolamento UE 2021/1060, art. 49, comma 6

ART. 10 PROGETTI ATTUATIVI

Le attività formative sono rivolte alla popolazione residente e domiciliata nella Regione Marche di età compresa fra i 18 e i 60 anni indipendentemente dalla situazione occupazionale e dalla cittadinanza. (per i soggetti occupati le attività formative dovranno svolgersi fuori dall'orario di lavoro).

I corsi formativi potranno essere organizzati in classi formate da allievi disoccupati/inoccupati o miste (allievi disoccupati/inoccupati e occupati)

I progetti attuativi, presentati dal Capofila per essere ammessi a valutazione dovranno essere coerenti con i contenuti formativi (inerenti la filiera e a quanto indicato nel progetto quadro);

10.1 tipologia di intervento e durata dei progetti

I progetti attuativi dovranno essere predisposti tenendo conto di quanto indicato all'art. 1 i destinatari potranno essere allievi disoccupati/inoccupati e occupati (questi ultimi dovranno partecipare alle attività formative fuori dall'orario di lavoro) e strutturati come segue:

- a) **interi profili professionali** del Repertorio Regionale dei profili professionali istituito con DGR n. 1412/2014 ed aggiornato con ss.mm.ii.

Progetto corsuale che consiste in una unica specifica azione formativa di qualificazione professionale rivolta a un gruppo omogeneo di allievi. Le ore di esame vanno ricomprese nell'ammontare delle ore complessive del corso e trovano applicazione le disposizioni del Manuale a "Costi standard", Allegato "I" (pgf. 1.12.3) alla DGR n. 19 del 20.01.2020 e s.m.i.

- b) **singole Unità di competenza** del Repertorio Regionale dei profili professionali

La proposta progettuale può prevedere percorsi formativi finalizzati al conseguimento di qualificazioni corrispondenti ad una o più UC Unità di Competenza appartenenti allo stesso profilo professionale.

Durata minima	Durata massima	Percentuale min./max attività pratica	Docenti
40	100	30-40%	almeno il 45% delle attività di docenza finalizzate allo sviluppo delle competenze tecnico-professionale devono essere erogate da docenti con almeno 3 anni di esperienza (negli ultimi 8 anni) nell'attività professionale oggetto di insegnamento

profili disciplinati da normative regionali e/o nazionali non presenti ad oggi nel RRPP, consultabili all'indirizzo web: <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzione-Formazione-e-Diritto-allo-Studio/Profili-e-standard-formativi-normati>.

- d) **Competenze digitali e linguistiche** – progettazione per singole unità di competenza o intero percorso comprendendo tutte le aree di competenza dello stesso livello. Per la progettazione e realizzazione di percorsi di formazione per le competenze digitali e le competenze linguistiche si dovrà fare riferimento al D.D. n.398/FOAC del 11/05/2023 (Allegato a).

In fase di progettazione degli interventi formativi, l'individuazione della durata effettiva del percorso deve tenere conto:

- del livello della qualificazione in uscita, intesa come livello EQF attribuito alla UC;
- dell'apprendimento pregresso, in termini di dominio settoriale e complessità, da rilevare sulla base del possesso di titoli di istruzione/formazione o da evidenze di esperienze pregresse, tenendo conto che la durata massima prevista dallo standard (100 ore) è da considerarsi come il tempo di apprendimento necessario ad acquisire attraverso apprendimento formale l'insieme delle conoscenze e delle abilità che compongono l'Unità di Competenze, mentre la durata minima prevista dallo standard (40 ore) indica l'impegno formativo minimo per partecipanti in possesso di titoli di istruzione/formazione o esperienza pregressa a) di livello immediatamente inferiore a quello assegnato alla Unità di Competenze da acquisire b) in ambito coerente con i contenuti del percorso.

In conclusione alla formazione progettata per una o più unità competenza si dovrà necessariamente certificare l'esito formativo con l'esame finale. **Le ore di esame vanno ricomprese nell'ammontare delle ore complessive di ogni singola U.C.** e trovano applicazione le disposizioni del Manuale a "Costi standard", (Allegato "I" (pgf. 1.12.3) alla DGR n. 19 del 20.01.2020 s.m.i.).

Il Repertorio Regionale Profili professionali RRPP può essere consultato sul sito:

<https://janet.regione.marche.it/RepertorioProfiliProfessionali>

I descrittori di competenza ai diversi livelli previsti nei due Quadri europei costituiscono il riferimento per l'identificazione degli obiettivi di apprendimento e per la progettazione dei contenuti formativi dei moduli che compongono i percorsi finalizzati al conseguimento di queste competenze, pertanto dovranno essere richiamati in fase di predisposizione del progetto formativo, esplicitando la relazione tra contenuti formativi e competenze standard obiettivo.

La durata complessiva di tali percorsi deve essere compresa tra un minimo di 40 e un massimo di 150 ore:

- proporzionata al complesso degli obiettivi di apprendimento individuati;
- coerente con la finalità di fare acquisire determinati livelli di padronanza di tali competenze in relazione al loro impiego nelle attività della vita lavorativa.

I riferimenti in termini di standard professionali e formativi sono costituiti rispettivamente:

- dalle Linee di indirizzo per il sistema regionale degli standard per la progettazione e realizzazione dei percorsi di formazione professionale approvate con DGR n. 1389 del 28/10/2022;
- dalle specifiche normative di riferimento;

- per la competenza chiave multilinguistica nel Quadro comune europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (QCER);
- per la competenza chiave digitale nel Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini europei sviluppato dalla Commissione europea nella ultima versione DigComp 2.1.

Al fine di qualificare l'offerta formativa e calendarizzare interventi specifici e specialistici da parte di professionalità altrimenti non disponibili, nonché sostenere una più agevole fruizione di moduli teorici da parte dei partecipanti, i moduli formativi, ad eccezione dello stage, possono essere svolti anche in modalità FAD sincrona nel limite del 50% del monte ore teorico.

Per l'utilizzo della FAD sincrona nelle attività formative regolamentate si dovrà tenere conto delle specifiche normative di riferimento e di quanto stabilito dall' Accordo fra le Regioni e le Province Autonome recante "Individuazione dei casi e dei criteri per lo svolgimento di esami a distanza relativi ai corsi di formazione obbligatoria" nella seduta del 21/05/2020 (20/90/CR5/C9).

10.2 criteri di ammissibilità dei costi

L'importo delle spese connesse alla formazione per ogni corso risulta dal prodotto della UCS espressa in Euro per ora per allievo, per il numero di ore corso e per il numero di allievi.

La gestione delle attività formative finanziate viene effettuata attraverso il ricorso all'opzione di semplificazione dei "costi unitari" di cui all'art. 53.1.b del Reg. (UE) n. 2021/1060; per quanto concerne le modalità di attivazione, gestione, monitoraggio e rimborso si rimanda alle disposizioni del M.A.C.S. approvato con DGR 19/2020.

I progetti presentati in risposta al presente Avviso pubblico, in linea con quanto disposto dal Documento attuativo approvato con DGR n.2036 del 28/12/2023 devono fare riferimento ai valori del Costo Ora Allievo (COA) riferiti al livello di qualificazione che si intende progettare come previsto dal Documento attuativo e di seguito riportati:

€ 9,50 per i livelli di Qualificazione in uscita **EQF 3** e per la progettazione di **Competenze Digitali e Competenze linguistiche**;

€ 10,50 per i livelli di Qualificazione in uscita **EQF 4, 5, 6 e 7**.

€ 4,50 per l'ottenimento della qualifica di **OSS** (Operatore socio sanitario).

La determinazione finale della sovvenzione da assegnare al Soggetto attuatore verrà effettuata, a seguito di apposita verifica amministrativa, (e al netto di eventuali decurtazioni applicabili), in linea con quanto disposto dal par. 2.2.2.1 del MACS sulla base della seguente formula:

Sovvenzione finale = [(ore di corso validamente realizzate) x (UCS ora/corso)] + [(ore di frequenza valide dei singoli allievi) x (UCS ora/allievo)].

Le due "Unità di Costo Standard" (UCS) vengono ricavate dal COA di ciascun progetto (secondo quanto indicato nel "Manuale a costi standard") e costituiscono le "tabelle standard di costi unitari" di riferimento.

Per quanto riguarda le modalità di gestione, il monitoraggio delle attività, i criteri di ammissibilità dei costi e la documentazione da allegare al prospetto finale di determinazione della sovvenzione si richiamano le disposizioni del “Manuale a costi standard” approvato con DGR n. 19/2020 e s.m.i..

Le spese del progetto verranno riconosciute se sostenute successivamente alla sottoscrizione dell’Atto di adesione. Nel caso in cui un intervento non possa per qualsiasi motivo trovare attuazione rimangono a carico del soggetto attuatore gli oneri delle azioni preliminari (progettazione, pubblicità, ecc.) eventualmente realizzate.

MODALITA' DI FINANZIAMENTO

Il finanziamento pubblico relativo alle attività formative sarà liquidato, previa acquisizione dei D.U.R.C, e della documentazione “antimafia” di cui al D.lgs n. 159/2011 e s.m.i., di tutti i partner dell’Academy a seguito della richiesta dell’ente capofila e dietro presentazione di fideiussione a garanzia dell’importo dei singoli anticipi secondo le modalità previste dal “Manuale a costi standard” Allegato “I” alla DGR 19/2020 par. 1.3.

Ogni corso di formazione dovrà essere gestito singolarmente sotto il profilo finanziario. Fideiussioni, anticipi e saldo, rendicontazione, ecc..

La garanzia fideiussoria prevista al paragrafo 1.3.4. del manuale a costi standard” (DGR n. 19 del 20/01/2019) potrà essere prestata, con riferimento ai singoli anticipi, dal soggetto capofila o da uno dei partner dell’ATI/ATS e dovrà essere obbligatoriamente sottoscritta digitalmente da entrambe le parti contraenti

10.3 Dettaglio indicatori per valutazione dei progetti attuativi

L’ammissibilità al finanziamento FSE+ 21/27 è subordinata al raggiungimento di un punteggio di valutazione normalizzato e ponderato pari, a minimo di 60/100 secondo i criteri approvati con DGR n. 2036 del 28/12/2023, reperibile al sito www.norme.marche.it:

. Criteri approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi
Qualità (peso 40)	1. Qualità del progetto didattico (QPD)	15
	2. Qualità e adeguatezza della docenza (QUD)	10
	3. Punteggi Accreditamento (ACC)	10
	4. Qualità e adeguatezza dell’attrezzatura prevista (QUA)	5
Efficacia potenziale (peso 60)	5. Efficacia potenziale dell’intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF)	50
	6. Rispondenza del progetto all’obiettivo di favorire le pari opportunità (MNG)	10

1. QPD (Qualità del progetto)

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all’organizzazione del percorso formativo, ai contenuti e alle modalità di realizzazione del corso. Verranno pertanto valutati elementi del tipo: a) analisi dei fabbisogni formativi o professionali; b) contenuti formativi; c) presenza di moduli di bilancio competenze e di orientamento; d) qualità ed efficacia delle

misure di accompagnamento eventualmente previste; e) presenza di elementi innovativi; f) modalità di selezione e valutazione degli allievi; g) descrizione dello stage, dove presente; h) chiarezza nell'elaborazione progettuale.

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

- ottimo -> 5 punti;
- molto buono -> 4 punti;
- buono -> 3 punti;
- discreto -> 2 punti;
- sufficiente -> 1 punto;
- insufficiente -> 0 punti.

2. QUD (Qualità della docenza)

Verrà assegnato un punteggio automatico all'indicatore, con l'ausilio del sistema informativo; il giudizio terrà conto della qualità complessiva del gruppo dei docenti e tutor come segue:

Sub indicatore	Valore di riferimento	Punteggio assoluto
Esperienza professionale media dei docenti	Pari ad almeno 10 anni	2
	Pari ad almeno 5 anni	1
Esperienza didattica media dei docenti	Pari ad almeno 10 anni	2
	Pari ad almeno 5 anni	1
Quota di ore di docenza effettuata da docenti con competenze certificate ai sensi del dispositivo regionale	Almeno pari al 50% del monte ore	1
	Inferiore al 50% del monte ore	0
Quota di docenti in possesso almeno di un diploma di laurea	Almeno il 50% dei docenti	1
Quota di docenti che provengono dal mondo del lavoro ⁶	Superiore al 30%	1

⁶ Si considerano provenienti dal mondo del lavoro i seguenti soggetti: dipendenti e manager di imprese private, titolari di imprese individuali, artigiani e commercianti, soci di società, funzionari pubblici, consulenti.

Quota di tutor in possesso di esperienza didattica e/o professionale pari ad almeno a 3 anni	Superiore al 50% dei tutor a progetto	1
La normalizzazione del punteggio è effettuata su un valore massimo pari a 8. Le informazioni sono desunte dalla sezione "risorse umane" del formulario per le attività formative"		

3. ACC (Punti accreditamento)

L'indicatore sarà valorizzato sulla base dei punti di cui i singoli proponenti dispongono, ai sensi del vigente dispositivo regionale di accreditamento delle strutture formative, nell'ultimo aggiornamento disponibile dell'elenco delle strutture accreditate. I punti da considerare sono quelli di cui i proponenti dispongono alla data di presentazione della domanda.

La quantificazione dell'indicatore sarà effettuata sulla base della seguente griglia:

- Soggetti proponenti con più di 30 punti accreditamento: 4 punti;
- Soggetti proponenti che abbiano già completato attività formative e che abbiano 30 punti accreditamento: 3 punti;
- Soggetti proponenti nuovi o che non abbiano ancora ultimato nessuna attività formativa: 2 punti;
- Soggetti proponenti con punti accreditamento inferiori a 30, ma pari o superiori a 28: 1 punto;
- Soggetti proponenti con meno di 28 punti accreditamento: 0 punti.

Essendo i progetti presentati in ATI/ATS, già costituite o da costituire, ACC sarà calcolato attraverso la media dei punti di accreditamento dei soli componenti dell'ATI/ATS per i quali è previsto l'obbligo di accreditamento. La griglia di cui sopra dovrà quindi essere applicata al valore medio dei punti che potrà naturalmente assumere anche un valore non intero.

Si precisa che, in questo caso, l'arrotondamento del valore ottenuto come media sarà effettuato:

- al numero intero superiore, nel caso di decimali pari o superiori a x,5000 [esempio: se la media è pari a 27,5000 verrà arrotondata a 28 - numero intero superiore);
- al numero intero inferiore, nel caso di decimali inferiori a x,5000 [esempio: se la media è 27,4999 verrà arrotondata a 27 - numero intero inferiore).

Nel caso in cui la media dell'ATI/ATS proponente sia pari a 30, il punteggio dell'indicatore ACC viene attribuito come di seguito specificato:

- 3 punti, nel caso in cui almeno uno dei componenti dell'ATI/ATS (tenuti all'accREDITAMENTO ai sensi dell'Avviso pubblico di riferimento) abbia già completato attività formative;
- 2 punti, nel caso in cui nessuno dei componenti dell'ATI/ATS (tenuti all'accREDITAMENTO ai sensi dell'Avviso pubblico di riferimento) abbia ancora ultimato attività formative.

4. QUA (Qualità e adeguatezza dell'attrezzatura prevista)

I punteggi saranno assegnati, tenendo conto dell'adeguatezza quali-quantitativa dell'attrezzatura prevista, sulla base della seguente griglia:

- attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente adeguata -> 2 punti;
- attrezzatura tecnologicamente o quantitativamente inadeguata -> 1 punto;
- attrezzatura sia tecnologicamente che quantitativamente inadeguata -> 0 punti.

5. EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto sugli obiettivi esplicitati dall'avviso e dalla corrispondenza della proposta progettuale con l'analisi dei fabbisogni presentata nel progetto di Academy. Sarà inoltre valutata l'adesione delle imprese al percorso formativo in termini di ospitalità allo stage (se previsto) e riscontro del fabbisogno formativo.

La valutazione dell'impatto potenziale consentirà di assegnare i punteggi sulla base della seguente griglia:

- impatto atteso elevato -> 4 punti;
- impatto atteso buono -> 3 punti;
- impatto atteso discreto -> 2 punti;
- impatto atteso modesto -> 1 punto;
- impatto atteso non significativo -> 0 punti.

6. MNG (Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità)

L'indicatore MNG viene utilizzato al fine di tenere conto dell'impatto del progetto sull'obiettivo di favorire le pari opportunità rispetto ai soggetti di genere femminile.

Il punteggio può variare tra 0 e 2.

Qualora la quota di soggetti TARGET sia pari o superiore al 50% del totale, verrà assegnato punteggio pari a 1. Un ulteriore punto (cumulabile con quello assegnato sulla base della quota di destinatari appartenenti alla categoria target) sarà assegnato ai progetti che prevedano delle modalità organizzative e/o delle misure di accompagnamento in grado di favorire la partecipazione dei soggetti di genere femminile alle attività programmate.

ART. 11 – SOSPENSIONE, REVOCA E RIDUZIONE DEL FINANZIAMENTO

Relativamente alle cause di sospensione e revoca del finanziamento, si rimanda a quando stabilito dal Manuale a costi standard, allegato "I" alla DGR 19/2020 e s.m.i..

ART. 12 – CONTROLLI E RISPETTO DELLA POLITICA ANTIFRODE

Verranno effettuati controlli in linea con la Descrizione del sistema di gestione e controllo. La regione Marche adotterà eventuali provvedimenti conseguenti alle risultanze dell'attività di controllo.

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 2021/1060, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziato, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale impegnato sul progetto. In linea con il Sistema di Gestione Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

ART. 13 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

La Regione Marche si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare l'avviso ed i relativi allegati, prima della sottoscrizione delle Lettere di Adesione, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa di riferimento senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare diritti nei confronti della stessa Amministrazione. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente avviso pubblico. La Regione Marche si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso pubblico (ed alla modulistica collegata), a seguito di evoluzione della normativa applicabile.

ART.14 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso pubblico è: Simona Giuliani (mail: simona.giuliani@regione.marche.it - tel.: 0721/6303803).

I Responsabili di procedimento per la gestione e monitoraggio delle azioni formative verranno nominati con successivo decreto dirigenziale del Filiera Formazione professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse.

Il procedimento amministrativo inerente il presente avviso pubblico è avviato il giorno successivo alla data di scadenza indicato per la presentazione delle proposte progettuali.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa. Il procedimento dovrà concludersi con l'approvazione della graduatoria entro sessanta (60) giorni successivi dalle scadenze previste per ogni annualità mediante provvedimento espresso e motivato.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi per l'emanazione del provvedimento finale, per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati attraverso la pubblicazione sul sito dell'Ente dell'atto con cui tale decisione venisse adottata.

Ogni informazione inerente il presente Avviso pubblico può essere richiesta a:

Simona Giuliani 0721/6303803 – mail simona.giuliani@regione.marche.it
Simonetta Magrini 0721/6303951 - mail: simonetta.magrini@regione.marche.it
Antonella Falcinelli 0721/6303932 – mail: antonella.falcinelli@regione.marche.it
Claudia Mares 0721/6303824 - mail: claudia.mares@regione.marche.it

Per eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Avviso, il Foro di competenza è quello di Ancona.

ART. 15 - INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

I soggetti beneficiari del finanziamento devono attenersi, in materia di informazione e pubblicità, a quanto previsto dall'art. 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, dalle eventuali disposizioni di dettaglio emanate dalla Commissione con dei Regolamenti di Esecuzione *ad hoc* e dall'Autorità di Gestione, nonché dalla D.G.R n. 19/2020, allegato "I" Manuale a costi standard.

Si richiama quanto già indicato all'art. 9 del presente avviso pubblico:

- il mancato rispetto delle disposizioni dell'art. 50 RdC in merito all'informazione e pubblicità comporta una decurtazione del finanziamento concesso pari al 3% dello stesso;
- i beneficiari devono produrre, su richiesta della Regione, dello Stato membro o dell'Unione, i materiali utilizzati per garantire la visibilità dell'operazione che devono eventualmente essere concessi all'Unione in licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile.

Sarà data evidenza pubblica al presente Avviso Pubblico con la pubblicazione nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it ai seguenti link:

- www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale;
- www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei;

nell'Home page, alle sezioni "Opportunità per il territorio" e "Informazione & Trasparenza" alla voce "Bandi di finanziamento", precisando, che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della legge n. 241/90 e successive modificazioni; inoltre il presente avviso verrà pubblicato, in forma integrale, in conformità alle disposizioni vigenti in materia, sul BUR Marche.

In accordo con le disposizioni del PR FSE+ 2021/2027 si specifica che le azioni di informazione e pubblicità vengono attuate in accordo con gli indirizzi della Strategia nazionale di comunicazione unitaria e della Strategia di comunicazione 2021/2027 per i Fondi Strutturali della Regione Marche.

ART. 16 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (*GDPR – General Data Protection Regulation; Regolamento generale sulla protezione dei dati*) La informa sulle

modalità di trattamento dei dati da Lei forniti. Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I Delegati al trattamento sono il Dirigente della Direzione “Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali” Andrea Pellei e del Dirigente Filiera Formazione Professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse e Dirigente ad interim Filiera Servizi per l'impiego e politiche del lavoro, Massimo Rocchi.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it.

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. (anche con riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 49.5) e dal Reg.

(UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 2021/1057 e nel PR Marche FSE+ 2021/27 I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione al presente avviso verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i.

Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es.: MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di controllo (es.: Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

ALLEGATI – MODULISTICA

Il presente avviso pubblico è corredato dai seguenti allegati:

1. domanda di ammissione al finanziamento in caso di ATI o ATS costituita o da costituire (Soggetto capofila) – Allegato A1;
2. dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti diversi dal capofila partecipanti alla associazione temporanea di impresa o associazione temporanea di scopo - Allegato A2;
3. la dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti diversi dal capofila partecipanti al progetto, relativa al centro decisionale (D.lgs. n. 36/2023 art 95, lett. d) (Allegato A3);
4. informativa su trattamento dati e pubblicazione, firmata digitalmente per presa visione da tutti i componenti ATI (Allegato A4).

ALLEGATO A1

DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Soggetto Capofila

Bollo
€ 16,00

RACCOMANDATA A. R.

REGIONE MARCHE

Settore Formazione Professionale,
Orientamento e Aree di crisi complesse

Via _____

CAP _____ Città _____ ()

Codice bando: _____

Oggetto: POR Marche FSE+2021/27: Avviso pubblico per Academy di filiera”.

Il sottoscritto _____ nato
a _____ il _____, in qualità di
legale rappresentante di _____ con sede legale in
_____ via _____ n. _____ C.F.:
_____, partita IVA _____, PEC
_____ e quale
capofila della costituita ovvero costituenda

Associazione Temporanea di Impresa (ATI)

Associazione Temporanea di Scopo (ATS)

CHIEDE

l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale per la Filiera:

- Per la filiera Commercio: COMMERCIO FSE+21/27
- Per la filiera Artigianato: ARTIGIANATO FSE+21/27
- Per la filiera Manifattura: MANIFATTURA FSE+21/27
- Per la filiera Costruzioni: COSTRUZIONI FSE+21/27
- Per la filiera Servizi: SERVIZI FSE+21/27

Codice bando SIFORM2 n. _____

A tal fine, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia formazione superiore, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n.2164 del 18/09/2001 e s.m.i., con Decreto del Dirigente n. _____ del _____;
 - oppure
- che il soggetto ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia formazione superiore in data _____;
- che il soggetto legalmente rappresentato non è tenuto all'accREDITamento ai sensi dell'Avviso pubblico di che trattasi in quanto _____;
- che il soggetto rappresentato ha già completato attività formative per le quali fosse richiesto il requisito dell'accREDITamento presso la Regione Marche; oppure che il soggetto rappresentato non ha finora portato a termine alcuna attività formativa per la quale fosse richiesto il requisito dell'accREDITamento presso la Regione Marche;
- che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99;
- di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola l'utilizzo delle risorse del PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027 e in particolare le disposizioni contenute nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla DGR n. 19 del 20.01.2019 e alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1280 del 24.10.2016;
- di impegnarsi ad organizzare l'attività formativa su tutto il territorio regionale;
- di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. (rif. D.Lgs. n.36/2023 art.95, lett.d);
- di volersi costituire per la realizzazione delle attività formative, in Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con i seguenti soggetti:

1) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____
Città _____ (PROV. _____);

- 2) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____
Città _____ (PROV. _____);
- 3) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____
Città _____ (PROV. _____);

Alla presente allega la seguente documentazione:

1. La proposta progettuale;
2. nel caso di ATI o ATS da costituire, le dichiarazioni dei legali rappresentanti dei soggetti secondo l'Allegato A2;
3. copia dell'atto di costituzione dell'ATI o ATS regolarmente registrato, laddove l'Associazione sia già costituita firmato da tutti i componenti ATI;
4. dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti diversi dal capofila partecipanti, relativa al centro decisionale (d.lgs. n.50/2016 art.80, comma5, lett.m) (allegato A3) firmato da tutti i componenti ATI;
5. L'Allegato A firmato da tutti i componenti dell'ATI.

Luogo e data _____

Firma del Legale rappresentante

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005

ALLEGATO A2

DICHIARAZIONE DEI LEGALI RAPPRESENTANTI DEI SINGOLI SOGGETTI DIVERSI DAL CAPOFILA PARTECIPANTI ALLA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESA O ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di legale rappresentante di “ _____ ” con sede legale in _____, Via _____, n. _____ C.F. _____, partita IVA _____ con riferimento all’ Avviso pubblico per la presentazione di progetti per che prevedono la creazione di “Academy di filiera”.

consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all’ art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

a) di volersi costituire in:

- Associazione Temporanea di Impresa
- Associazione Temporanea di Scopo

con i seguenti soggetti:

- 1) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____ Città _____ (PROV. _____);
- 2) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____ Città _____ (PROV. _____);
- 3) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____ Città _____ (PROV. _____);

b) che il soggetto capofila di detta Associazione sarà il seguente: _____

c) che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia formazione superiore con Decreto del Dirigente n. _____ del _____; oppure che il soggetto ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia formazione superiore in data _____;

d) che il soggetto legalmente rappresentato non è tenuto all’accreditamento ai sensi dell’Avviso pubblico di che trattasi in quanto _____;

- e) che il soggetto rappresentato ha già completato attività formative per le quali fosse richiesto il requisito dell'accREDITAMENTO presso la Regione Marche; oppure che il soggetto rappresentato non ha finora portato a termine alcuna attività formativa per la quale fosse richiesto il requisito dell'accREDITAMENTO presso la Regione Marche;
- f) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- g) di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99;
- h) di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola l'utilizzo delle risorse del PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027 e in particolare le disposizioni contenute nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla Deliberazione della DGR n. 19 del 20.01.2019 e alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1280 del 24.10.2016;
- i) di impegnarsi ad organizzare l'attività formativa su tutto il territorio regionale.

Luogo e data _____

Firma del Legale rappresentante

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005

ALLEGATO A3

DICHIARAZIONE DEI LEGALI RAPPRESENTANTI DEI SINGOLI SOGGETTI DIVERSI DAL CAPOFILA PARTECIPANTI AL PROGETTO, RELATIVA AL CENTRO DECISIONALE (D.Lgs. n.36/2023 art.95, lett.d).

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di legale rappresentante di “ _____ ” con sede legale in _____ , Via _____ , n. _____ C.F. _____ , partita IVA _____ con riferimento all’Avviso pubblico per la presentazione di progetti che prevedono la creazione di “Academy di filiera”.

consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all’ art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. (rif. D.Lgs. n.36/2023 art.95, lett.d).

Luogo e data _____

Firma del Legale rappresentante

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell’art. 24 del D.L. n. 82/2005

ALLEGATO A4

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*) La informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

Il **Titolare del trattamento** è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I **Delegati al trattamento** sono il Dirigente della Direzione "Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali" Andrea Pellei e il Dirigente del Settore Formazione professionale, orientamento e Aree di crisi complesse, Massimo Rocchi.

Il **Responsabile della Protezione dei Dati** ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rp@regione.marche.it

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. (anche con riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 49.5) e dal Reg. (UE) n.

2021/1057 e ss.mm.i., inclusa la misurazione degli indicatori definiti nel Reg. (UE) n. 2021/1057 e nel PR Marche FSE+ 2021/27 I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione al presente avviso verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

La **base giuridica del trattamento** (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i.

Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es.: *MEF-IGRUE, Anpal*) e alle altre Autorità di controllo (es.: *Corte dei Conti, Guardia di finanza*) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Dichiaro di aver ricevuto e preso visione della presente informativa.

Firma

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005